

Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina" STATUTO

Art. 1. - E' costituita l'**Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina"** che è una libera Associazione di fatto, apartitica, apolitica e aconfessionale, con durata indeterminata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2. - L' **Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina"** persegue i seguenti scopi: promuovere e di diffondere la cultura enogastronomica secondo quanto verrà ritenuto opportuno dai soci fondatori e come meglio specificato in Art. 3.

Art. 3. - L' **Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina"** per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- ✓ attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, eventi gastronomici, incontri conviviali e degustazioni
- ✓ attività di formazione e informazione, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- ✓ attività divulgazione: pubblicazione di un sito internet, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

Art. 4. - L'associazione alla **Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina"** è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali secondo le seguenti modalità.

soci fondatori: le persone indicate nell'allegato atto costitutivo;

soci ordinari: persone, enti o istituzioni che espresso il loro desiderio di entrare a fare parte della **Associazione Culturale di Studi Enogastronomici (ACSE) "Vino & Cucina"** sono stati ammessi secondo quanto indicato al paragrafo 5.

Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 5. - L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno un (1) socio, dal Consiglio direttivo.

Contro il rifiuto di ammissione non è ammesso appello.

Art. 6. - Ogni Associato è vincolato al presente Statuto e ad eventuali regolamenti interni.

Gli Associati hanno diritto di recedere dall'Associazione in ogni momento presentando le loro dimissioni a mezzo di posta elettronica o sito internet. Le dimissioni avranno effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui il messaggio elettronico di dimissioni è ricevuto dall'Associazione.

Gli Associati che non paghino la quota annuale di iscrizione entro 30 giorni dalla richiesta del Presidente o che comunque violino le norme del presente Statuto sono passibili di esclusione dall'Associazione.

L'esclusione di un Associato può essere decisa dal Consiglio Direttivo. Gli Associati dimissionari o esclusi o gli eredi di tali Associati, non hanno alcun diritto sui beni dell'Associazione e non possono domandare la restituzione della quota annuale da essi versata.

Art. 7. - Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto in Assemblea. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 8. - Il patrimonio dell'associazione è costituito dal contributo dei soci e da eventuali legati o donazioni.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 09. - Gli organi dell'Associazione sono:

- ✓ l'assemblea dei soci;
- ✓ il Consiglio direttivo (Amministratori);
- ✓ il Presidente.

Art. 10. - L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.

Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessario.

L'assemblea ordinaria o straordinaria è valida qualunque sia il numero dei soci presenti ed è convocata mediante il sito internet www.acsevinoecucina.blogspot.com almeno otto giorni prima.

L'assemblea si svolgerà, attraverso internet.

Verranno pubblicati gli argomenti all'ordine del giorno e la votazione di essi avverrà con lo stesso mezzo.

I verbali sono pubblicati sul sito internet dell'Associazione.

Art. 11. – L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- ✓ proporre al Consiglio Direttivo attività – secondo Art. 2 e 3 – per l'anno successivo.
- ✓ approvare eventuali proposte del Consiglio Direttivo.

L'assemblea straordinaria delibera sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Art. 12. – Il consiglio direttivo è composto dai 3 membri fondatori.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica fino allo scioglimento dell'Associazione, fatti salvi impedimenti di natura fisica o giuridica.

Nel caso di anticipata cessazione dalla carica di uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo sarà completata mediante cooptazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 13. – Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'**Associazione Culturale di Studi Enogastronomici** (ACSE) "**Vino & Cucina**". Si riunisce ogni qualvolta sia necessario o fisicamente o attraverso comunicazioni internet.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- ✓ predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- ✓ formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- ✓ elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;

Art. 14. – Il presidente è una carica triennale (con possibilità di ri-elezione).

Viene eletto dal consiglio direttivo.

Può essere eletto presidente un membro del consiglio direttivo.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 15. – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

Art. 16. – Tutte le cariche sociali sono gratuite, al netto dei rimborsi delle spese debitamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e regolarmente documentate.

Art. 17. – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in maniera.

Milano, li 01/12/2005

Firme

Presidente

Vice Presidente

Segretario